

# Aversa

## Rifiuti, il nodo appalto «Istituire tavolo ad horas»

► Lettera del sindacato a Comune e prefettura ► L'assessora Lauriello replica alla Flaica Cub Testore: «Le criticità sotto gli occhi di tutti» «Al lavoro per le gare ponte e quadriennale»

Nicola Rosselli

Ad Aversa il tema rifiuti torna al centro del dibattito politico e sindacale, con il rischio - denuncia dalle organizzazioni dei lavoratori - di un'emergenza in piena estate. A sollevare il caso è Giulio Testore, segretario provinciale della Flaica uniti Cub aderente alla Confederazione unitaria di base, che ha inviato una nota alla Prefettura di Caserta e al Comune di Aversa chiedendo l'istituzione urgente di un tavolo tecnico sulla gara ponte per il servizio di igiene urbana. Al centro della contestazione c'è la procedura di appalto temporanea, della durata di otto mesi, che secondo il sindacato prevederebbe l'impiego di 90 unità lavorative. Un numero ritenuto insufficiente rispetto all'attuale fabbisogno.

«Negli anni Duemila - ricorda Testore - quando il servizio era gestito dal consorzio Geo Eco, gli addetti erano oltre 90 e il capitolato ne prevedeva 104. Oggi lavorano 124 unità e la città è comunque in forte sofferenza. Ridurre a 90 sarebbe uno schiaffo ai cittadini e ai lavoratori». Secondo il sindacato, il taglio potrebbe comportare la perdita di circa 14

posti di lavoro rispetto agli attuali livelli occupazionali, con possibili ricadute anche sulla qualità del servizio. Aversa, sottolinea Testore, deve fare i conti con un significativo incremento di presenze giornaliere legate ai pendolari universitari, alla stazione ferroviaria, al tribunale Napoli Nord e all'aumento delle attività commerciali. «Con una raccolta differenziata che resta sotto il 40 per cento - aggiunge - e con comuni limitrofi che superano ampiamente la media, non si capi-

sce con quale criterio si possa pensare di affrontare l'estate con meno personale». Nella nota indirizzata anche al sindaco Francesco Maticena, al Rup e ai dirigenti competenti, la sigla chiede la convocazione di un tavolo tecnico istituzionale per «sviscerare le criticità del settore, visibili agli occhi di tutti», e individuare soluzioni condivise che garantiscano sia i livelli occupazionali sia un miglioramento concreto del decoro urbano. L'obiettivo dichiarato è quello di arrivare a

percentuali di differenziata superiori al 65% previsto dalla legge e restituire alla città un'immagine più ordinata e curata.

Dal fronte dell'amministrazione arriva la replica dell'assessora all'Ambiente Giulia Lauriello, che precisa come la decisione sull'eventuale tavolo tecnico spetti al sindaco. «Sono quotidianamente al lavoro sull'igiene urbana - afferma - confrontandomi con il direttore dell'esecuzione del contratto e con gli uffici tecnici sia per la gara ponte sia per quella quadriennale». L'assessora rende noto di aver trasmesso agli uffici una richiesta per prevedere 106 unità nel nuovo assetto, compatibilmente con le disponibilità economiche dell'ente. La partita resta dunque aperta, tra esigenze di bilancio e necessità di garantire un servizio essenziale in una fase delicata dell'anno. Con l'estate alle porte e il timore di cumuli di rifiuti nelle strade, il confronto tra amministrazione e sindacati appare destinato a intensificarsi nei prossimi giorni, mentre la città attende risposte concrete su un tema che incide direttamente sulla qualità della vita e sull'immagine del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SERVIZIO Giulia Lauriello e Giulio Testore

## Capua

### Autista dell'Air aggredita in servizio Acconcia: «Terzo caso in un mese»

Giulio Sferragatta

Ancora aggressioni ai danni dei conducenti degli autobus del servizio di trasporto pubblico dell'Air Campania. Tre episodi, in poche settimane l'uno dall'altro, nel territorio della provincia casertana, due dei quali nella città di Capua. Vittima di un'azione di ingiustificata violenza è, ancora una volta, una conducente dell'azienda regionale che, alla guida un pullman, è stata colpita ripetutamente alla testa da due donne, mamma e figlia, già identificate dai carabinieri della Compagnia di Capua.

L'aggressione si è verificata all'interno dell'autobus di linea Caserta-Castel Volturno. Secondo una prima ricostruzione, l'autista sarebbe stata percossa alla fermata di via Napoli, a poche centinaia di metri dal centro storico capuano. L'alterco sarebbe stato preceduto da una discussione tra la conducente, che chiedeva il biglietto per la necessaria obliterazione, e una ragazza capuana, venticinquenne, che - salita a bordo del mezzo lungo il tragitto - si era sottratta inizialmente dall'esibirlo, pur essendone in possesso. Validato poi il ticket, mentre la si-



IL MANAGER Anthony Acconcia

tuazione sembrava essersi calmata, l'autista ha ripreso la marcia. Al capolinea di piazza Mercato, all'apertura delle porte dell'autobus, la conducente ha trovato ad attenderla la madre della giovane utente che dalle parole è passata subito alle vie di fatto, colpendo - aiutata dalla stessa figlia - la dipendente dell'Air Campania. La donna, colpita al capo, è stata trasportata presso il Pronto soccorso dell'ospedale di Aversa. Le sue condizioni non sono fortunatamente gravi.

Proprio pochi giorni fa, è stata la volta di un altro autista che, sull'autobus della linea Mondragone-Aversa, nel territorio di

Castel Volturno, è stato prima stratonato e poi colpito alla testa da uno studente, al quale - insieme ad altri ragazzi saliti a bordo - era stato richiesto il biglietto. Il giovane, nel frattempo, è stato denunciato per lesioni personali aggravate e segnalato al tribunale per i minorenni. L'episodio segue un'altra aggressione avvenuta, sempre a Capua, qualche settimana fa, ai danni di una conducente, anch'essa vittima di percosse ricevute da un passeggero.

«Siamo di fronte ad una situazione non più tollerabile», ha commentato ieri l'amministratore unico di Air Campania, Anthony Acconcia, che ha poi aggiunto: «In poche settimane si sono verificati tre episodi di aggressione ai danni di nostri operatori. Esprimo la massima vicinanza a Luisa e ribadisco che la sicurezza del personale deve essere una priorità assoluta».

L'azienda, nell'esprimere piena solidarietà alla dipendente e ferma condanna del violento episodio, ha rivolto un ulteriore appello alle istituzioni e alle autorità competenti. Chiede, in particolare, «che siano rafforzate le misure di sicurezza e di prevenzione, soprattutto nelle tratte più a rischio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### SAN MARCELLINO

Deve espiare 40 mesi e 20 giorni di reclusione per rapina, lesioni personali e resistenza: 18enne ai domiciliari in comunità alloggio

## Insediato il nuovo Consiglio Referendum, gli eventi

### La Provincia

Si è insediato ieri mattina il nuovo consiglio provinciale eletto lo scorso 1° marzo con la proclamazione dei 16 consiglieri (assenti Giuseppe Guida, Enrico Petrella e Antonio Schiavone). Soddisfatto il presidente Anacleto Colombiano, che ha sottolineato la continuità con il lavoro svolto finora e rilanciato l'impegno per il territorio: «Inizia ora il mio mandato, visto che ho ereditato un Consiglio precedente. Adesso dobbiamo lavorare tutti insieme, al di là delle bandiere, chi vorrà collaborare troverà un portone aperto, perché questa Provincia non deve essere dipinta sempre di nero».

Intanto, entra nel vivo la campagna per il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo sulla riforma della giustizia, con numerosi appuntamenti. Oggi pomeriggio alle 17.30 ad Aversa, nell'aula consiliare del Comune, il Comitato per il No promuove l'incontro «Referendum sull'ordine giudiziario - Le ragioni del No» con Lello Ferrara, Sonia Oliviero e Giuseppe Limone. Sempre oggi, alle 18.30 al Salone Borbonico di San Nicola la Strada, confronto promosso dal Pd locale e dai Democratici per San Nicola dal titolo «Referendum Costituzionale - per una scelta consapevole»: Antonio Sciudone illustrerà le ragioni del Sì, mentre Raffaello Magi presenterà le ragioni del No. Interverranno Albino Di Chiara e Lucia Esposi-



IL PRESIDENTE Colombiano

to, moderati da Luca Ioime. Domani, invece, a Casal di Principe, presso Casa don Diana, il Comitato don Peppe Diana organizza il dibattito «La scelta», con un confronto tra Sì e No: tra i relatori Antonello Ardituro, Simona Di Monte, Natalia Ceccarelli e Claudio Botti.

Sul fronte del Sì, sempre domani alle 17.30 a Caserta, a Palazzo Paternò, il convegno «La Giustizia Sì riforma», promosso dalla Fondazione AN e dal Il Secolo d'Italia, con il deputato di FdI Marco Cerreto. Dopo i saluti di Gimmi Cangiano, Giovanna Petrenga e Vincenzo Santangelo, interverranno Gabriele Di Maio, presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Campania, gli avvocati Camillo Irace, Elvira Rispoli e Giuseppe Valentino, Luigi Salvato, già Procuratore Generale Corte di Cassazione. Le conclusioni saranno affidate al deputato Antonio Giordano, vicepresidente Fondazione AN.

lu.co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Carinaro-Litorale

### Controlli contro lo spaccio di droga scattano tre arresti e sequestri

Controlli antispaccio: tre persone arrestate e sequestro di droga. È il bilancio di tre distinte operazioni condotte dai carabinieri nel corso di servizi mirati contro la vendita di stupefacenti a Carinaro, Casapulla e Castel Volturno.

In particolare, a Carinaro, i militari della locale stazione hanno arrestato un 23enne di origine marocchina. Il giovane ha evaso i domiciliari ai quali era sottoposto ed è stato sorpreso fuori dalla propria abitazione mentre cedeva un involucre contenente circa 2,5 grammi di hashish a un 45enne del posto. Quest'ultimo è stato identificato e segnalato alla Prefettura di Caserta quale assuntore. Il giovane è stato arrestato e posto nuovamente agli arresti. L'operazione è nata dopo aver notato nella zona uno strano via vai di persone. A Casapulla, invece, è stato arrestato un pusher 52enne in trasferta da Caivano. L'uomo è stato notato a bordo di un'auto aggirarsi con fare sospetto nelle vie del paese. I militari lo hanno quindi seguito e blocco dopo che l'uomo aveva ceduto del crack a un 60enne del posto identificato e segnalato quale assuntore alle autorità competenti. Al termine di una



I CARABINIERI Tre arresti

perquisizione, i carabinieri hanno sequestrato al 52enne napoletano arrestato altre dosi di crack e denaro per 1.800 euro. Infine, a Castel Volturno, i militari dell'Arma hanno fermato un 35enne ghanese, senza fissa dimora e privo di documenti di identità. È accaduto in via Rubicone, in località Destra Volturno. L'uomo, per sfuggire ai controlli dei carabinieri, è fuggito a piedi ma i militari lo hanno bloccato dopo una fuga di circa 500 metri. Indosso nascondeva 48 involucri contenenti cocaina suddivisa in dosi. Identificato mediante rilievi foto-dattiloscopici, il 35enne è stato arrestato.

### Casal di Principe

#### Aggredisce vigili e carabinieri, preso

Minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale: sono le accuse di cui deve rispondere un 50enne di Casal di Principe arrestato ieri mattina dai carabinieri con la Polizia municipale. L'uomo si trovava all'interno di un negozio in via Circumvallazione in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta all'abuso di alcol e avrebbe proferito gravi minacce e frasi ingiuriose contro il comandante e un assistente della polizia locale. Durante l'identificazione, il 50enne avrebbe colpito con uno schiaffo la mano del comandante della polizia locale, facendogli cadere il cellulare. All'arrivo dei carabinieri, l'uomo ha continuato ad essere aggressivo, scagliandosi anche contro il mezzo dell'Arma con pugni e sputi e reiterando minacce di morte. L'intera scena è stata ripresa da telecamere. L'uomo è stato sottoposto ai domiciliari.